

ITALIANO classe 4^a

Attribuzione punteggi (per insegnante)

1 - PARLARE/ASCOLTARE

- a. Risponde ad un questionario a item chiusi riguardante il contenuto di un testo regolativo letto dall'insegnante.

1 punto per ogni risposta corretta = TOTALE 10 punti

N.B. il punteggio della risposta n. 2 deve essere attribuito in decimi (0,10 per ogni indicazione corretta)

2 – LEGGERE

- a. Legge autonomamente un testo narrativo e risponde ad un questionario a item chiusi sul contenuto.

Fino alla domanda n. 18:

1 punto per ogni risposta corretta (1x18=18)

Domanda n. 19:

0,25 punti per ogni indicazione corretta (0,25x8= 2)

TOTALE 20 punti

3 – SCRIVERE

- a. Scrive correttamente sotto dettatura un breve testo

n° errori	punteggio
0	10
1	9,75
2	9,50
3	9,25
4	9,00
5	8,50
6	8,25
7	8,00
8	7,75
9	7,50

n° errori	punteggio
10	7,25
11	7,00
12	6,75
13	6,50
14	6,00
15	5,75
16	5,50
17	5,25
18	5,00

4 – RIFLETTERE SULLA LINGUA

- Riconosce tempo e persona del modo indicativo.
- Classifica nomi dati.
- Individua errori di classificazione morfologica di parole date.
- Divide in sintagmi frasi date.
- Riconosce soggetto, predicato ed espansione diretta in frasi date.

Es. A: 0,5 punti per ogni tempo individuato correttamente ($0,5 \times 10 = 5$)

0,5 punti per ogni persona individuata correttamente ($0,5 \times 10 = 5$)

Es. B: 1 punto per ogni classificazione corretta ($1 \times 10 = 10$)

Es. C: 0,5 punti per ogni individuazione corretta ($0,5 \times 10 = 5$)

Es. D: 1 punto per ogni suddivisione corretta ($1 \times 5 = 5$)

Es. E: 1 punto per ogni riconoscimento corretto ($1 \times 10 = 10$)

TOTALE 40 punti

(copia solo per insegnante)

TESTO ASCOLTO

Torta di fragole e ricotta

La torta di fragole e ricotta è una torta sofficissima e ricca di frutta fresca, in questo caso ricca di profumatissime fragole, un dolce leggero a base di ricotta e senza grassi aggiunti, niente burro o olio, la ricotta la rende soffice al punto giusto senza bisogno d'altro.

Oltre ad essere leggera e sofficissima questa torta è anche molto facile e veloce da preparare, non ci sono tuorli da separare dagli albumi, quindi niente albumi da montare a neve e nessun ordine specifico degli ingredienti, vi basterà versare tutto insieme in una ciotola e lavorare velocemente con le fruste, una volta pronto il composto non vi resta che preparare tante tante fragole da metterci dentro.

Ottima per la prima colazione o per la merenda di tutti i giorni, se poi andate a cena fuori, potete invece portarla lì, gli amici gradiranno sicuramente!

Pronti a prepararla? Non vi resta che leggere gli ingredienti!

Ingredienti

Per una teglia diametro 24:

3 uova

250 grammi di farina

250 grammi di ricotta

150 grammi di zucchero

360/380 grammi circa di fragole

1 bustina di lievito

un pizzico di sale

zucchero a velo per la superficie

Procedimento

Lavate le fragole accuratamente, tagliatene 300 grammi a pezzetti e i restanti 60/80 grammi circa che vi serviranno per la superficie a fettine, tenetele da parte.

Versate uova, ricotta, zucchero e farina nella planetaria o in una ciotola e iniziate a lavorare il tutto con le fruste, aggiungete anche un pizzico di sale, lavorate il composto per una decina di minuti, fino a renderlo liscio e cremoso.

Una volta pronto aggiungete il lievito e mescolate bene, infine versate le fragole a pezzetti, amalgamate il tutto.

Versate il composto in una teglia precedentemente imburrata e infarinata, decorate con le fragole a fettine disponendole a raggiera.

Fate cuocere a 180° per 45 minuti circa, i tempi possono variare in base al forno, valutate controllando la torta con uno spiedino.

Una volta sfornata lasciatela raffreddare e ultimate con un po' di zuccheri a velo.



NOME _____ COGNOME _____ DATA _____

Prova 1a

Ascolta la lettura dell'insegnante e rispondi alle domande.

1) Come si chiama il dolce?

- ☐ semifreddo con panna e fragole
- ☐ crostata con marmellata di fragole
- ☐ torta di fragole e ricotta

2) Scegli tutti gli ingredienti che ti servono:

- | | |
|-------------------------------------|-----------------------------------|
| ☐ mascarpone | ☐ burro |
| ☐ ricotta | ☐ zucchero |
| ☐ sale | ☐ mele |
| ☐ uova | ☐ fragole |
| ☐ farina | ☐ lievito |

3) Perché è definito un dolce leggero?

- ☐ perché è molto soffice
- ☐ perché non si usano né burro né olio
- ☐ perché si usa la frutta

4) Perché è facile e veloce da fare?

- ☐ perché non serve metterlo in forno
- ☐ perché ci sono solo due ingredienti da usare
- ☐ perché non ci sono procedimenti complicati

5) Perché è necessario tenere da parte circa 80 grammi di fragole?

- ☐ perché 380 grammi di fragole sono troppi o potrebbero essere marce
- ☐ perché a fettine vanno disposte a raggiera prima di infornare la torta
- ☐ perché a rondelle vanno disposte a raggiera sulla torta dopo la cottura

6) Quali due ingredienti sono usati in parti uguali (stessa quantità)?

- ☐ ricotta e fragole
- ☐ farina e ricotta
- ☐ zucchero e ricotta

7) Come vanno usate le uova?

- ☐ intere, subito dentro l'impasto con gli altri ingredienti
- ☐ gli albumi devono essere prima montati a neve
- ☐ solo i tuorli prima montati con lo zucchero

8) Quali attrezzi sono necessari?

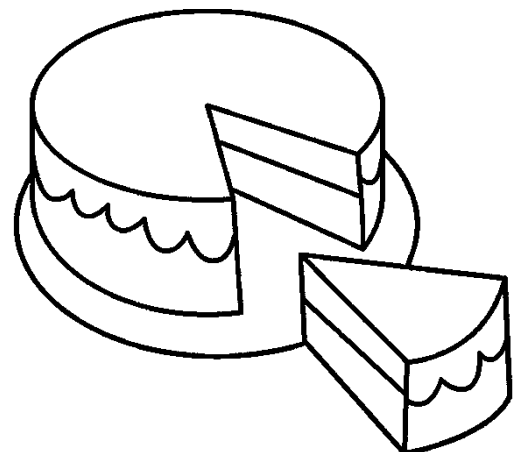
- ☐ coltello, ciotola, fruste, tortiera
- ☐ una tortiera e delle fruste
- ☐ frullatore, ciotola, fruste

9) Quanto tempo deve cuocere in forno?

- ☐ per più di un'ora
- ☐ per circa tre quarti d'ora
- ☐ dieci minuti

10) Quando bisogna mettere lo zucchero a velo?

- ☐ appena la torta è stata sfornata
- ☐ subito prima di metterla in forno
- ☐ dopo aver fatto raffreddare la torta



A - Leggi con attenzione

Mirtilla e i fiori

Molto molto tempo fa – racconta nonna Francesca – nei prati non c'erano i fiori. I prati erano verdi, e soltanto verdi.

Una bambina, Mirtilla, passava le mattine correndo nell'erba o sedendosi sotto una quercia a guardare le farfalle. Che colori meravigliosi avevano! Punteggiavano il verde del prato con tante piccole macchie gialle, rosse, azzurre, bianche. Tutto il prato, quando esse arrivavano, diventava allegro. Quando invece le farfalle mancavano, il prato sembrava malinconico.

Mirtilla avrebbe voluto che le farfalle restassero sempre nel prato, con i loro splendidi colori, a farle compagnia. "Restate con me, – diceva – io sono una vostra amica!"

Ma le farfalle non le davano retta e, quando a mezzogiorno il sole caldo inondava il prato e le ombre degli alberi diventavano corte corte, sparivano silenziosamente portandosi via i loro bellissimi colori. Restava solo il verde dell'erba.

Mirtilla cercò allora altri modi per fare restare le farfalle. Spalmò sui fili d'erba più alti un po' di miele, sperando che si fermassero a succhiarlo. Su altri mise del vischio, sperando che vi restassero appiccate. Su altri ancora mise dei laccetti di seta... Ma le farfalle erano furbe e si accorgevano in tempo delle trappole. A un certo punto smisero anche di venire.

Senza di loro Mirtilla non riusciva più a essere allegra. Sperava sempre che tornassero, le aspettava, ogni tanto guardava verso il bosco per vedere se qualcuna arrivava, ma niente.

Una mattina, mentre stava seduta sotto la quercia, si addormentò. E mentre dormiva fece un bel sogno. Sognò che da un foro della quercia spuntava la testa di una fata. Era senza dubbio una fata, con i capelli bianchi e il viso sorridente. Dopo la testa, la fata mise fuori anche le braccia. Teneva in mano un ventaglio di tanti colori.

"Chi sei?" chiese nel sogno Mirtilla.

"Sono la fata Ghiandona. Vivo qui dentro ormai da cent'anni, sono così vecchia che non riesco neanche più a uscire. Ogni tanto mi affaccio per vedere quello che succede nel mondo. Ti vedo giocare e so che sei triste perché le farfalle non vengono più a farti compagnia. Io vorrei invece vederti allegra. Esprimi un desiderio e cercherò di soddisfarlo, se posso."

“Fai tornare le farfalle – disse Mirtilla – e falle restare per sempre nel prato.”
La fata scosse la testa: “Non si possono tenere ferme le farfalle in un prato, sono fatte per volare libere, e solo se volano in libertà conservano i loro splendidi colori. Però, vediamo, forse posso fare qualcosa per dare al prato i colori che ti piacevano tanto.”

La fata soffiò sul ventaglio tre volte...

Quando Mirtilla si svegliò, Ghiandona non c’era più. Mirtilla si guardò intorno e quasi non riusciva a credere a quel che vide. Le farfalle non erano tornate, ma nel prato erano spuntati in mezzo all’erba tanti magnifici fiori gialli, bianchi, rosa, azzurri, violetti, proprio come il ventaglio della fata.

B - Colora il quadratino delle risposte esatte

1. Le protagoniste del racconto sono...

- A ☐ una nonna e una bambina
- B ☐ una nonna e una fata
- C ☐ una fata e una bambina
- D ☐ una nonna, una fata e una bambina

2. In quale tempo si sviluppa il racconto?

- | | |
|---|---|
| A ☐ in un passato vicino | B ☐ nel presente attuale |
| C ☐ in un passato lontano e indefinito | D ☐ nel futuro che verrà |

3. In quale ambiente si sviluppa il racconto?

- | | |
|--|--|
| A ☐ in un prato fiorito | B ☐ nel foro di una quercia |
| C ☐ in un cielo di mille colori | D ☐ in un prato verde |

4. Dove si sedeva la bambina?

- | | |
|--|---|
| A ☐ tra i fiori | B ☐ sotto un albero. |
| C ☐ sopra un albero | D ☐ vicino alla nonna. |

5. Che cosa desiderava la bambina?

- A ☐ che le farfalle volassero via
- B ☐ che le farfalle restassero con lei
- C ☐ che la nonna raccontasse una storia
- D ☐ che una fata giocasse con lei

6. In quale momento della giornata le farfalle sparivano?

A ☐ nel tardo pomeriggio

B ☐ all'ora di pranzo

C ☐ al tramonto del sole

D ☐ a mezzanotte

7. Che cosa escogitò Mirtilla per trattenere le farfalle?

A ☐ le attirò con dei fiori colorati

B ☐ chiese aiuto alla nonna

C ☐ chiamò la fata Ghiandona

D ☐ costruì delle trappole

8. Quando Mirtilla tentava di fermare le farfalle nel prato, loro...

A ☐ andavano a cercare luoghi ombreggiati

B ☐ erano infastidite dalle parole di Mirtilla

C ☐ scioglievano i laccetti di seta che Mirtilla aveva messo sull'erba

D ☐ non cascavano nei tranelli di Mirtilla

9. Chi intervenne in aiuto di Mirtilla?

A ☐ una fata con i capelli bianchi e la bocca senza denti

B ☐ una fata con il viso sorridente e i capelli turchini

C ☐ una fata con il viso sorridente e i capelli bianchi

D ☐ una fata senza denti e con i capelli bianchi

10. La fata Ghiandona non esce dalla quercia perché...

A ☐ fa fatica a muoversi per l'età avanzata

B ☐ le interessa poco quello che succede fuori

C ☐ è rimasta imprigionata da giovane

D ☐ ormai è abituata a stare rinchiusa

11. Quando Mirtilla esprime il desiderio, la fata Ghiandona...

A ☐ soddisfa subito il desiderio di Mirtilla

B ☐ ascolta Mirtilla, ma le fa un dono diverso da quello richiesto

C ☐ delude Mirtilla perché non le dà ciò che chiede

D ☐ sgrida Mirtilla perché fa soffrire le farfalle

12. Nel finale Mirtilla si sveglia e...

A ☐ scopre che le farfalle colorate sono tornate nel prato

B ☐ vede che per magia nel prato sono comparsi fiori di tanti colori

C ☐ capisce che in realtà le farfalle erano fiori colorati

D ☐ si accorge che Ghiandona ha lasciato il ventaglio colorato nel prato

13. Quale aggettivo non va bene per descrivere il ventaglio di Ghiandona?

- A ☐ variegato B ☐ magico C ☐ sfatato D ☐ variopinto

14. Completa la frase: "Il prato sembrava malinconico, infatti..."

- A ☐ era verde di rabbia B ☐ gli mancava qualcosa
C ☐ era tutto uniforme D ☐ aveva colori vivaci

15. Mirtilla alla fine del brano è...

- A ☐ triste B ☐ eccitata C ☐ stupefacente D ☐ stupita

16. Si dice che i fiori spuntano perché:

- A ☐ sembrano dei punti nel prato
B ☐ nascono senza la punta
C ☐ la loro forma ricorda una punta
D ☐ escono da terra con la punta

17. La storia raccontata dalla nonna è:

- A ☐ verosimile B ☐ realmente accaduta
C ☐ una leggenda D ☐ una favola

18. La nonna intende spiegare:

- A ☐ come sono realmente nati i fiori nel prato
B ☐ come Mirtilla diventa amica delle farfalle
C ☐ come si può immaginare l'origine fantastica dei fiori
D ☐ come è necessario comportarsi con le farfalle e i fiori

19. Indica a quale personaggio si riferiscono le seguenti caratteristiche:

	MIRTILLA	GHIANDONA	FARFALLA
amante dei colori	A ☐	B ☐	C ☐
sognatrice	A ☐	B ☐	C ☐
astuta	A ☐	B ☐	C ☐
gentile e disponibile	A ☐	B ☐	C ☐
triste e sola	A ☐	B ☐	C ☐
sorridente	A ☐	B ☐	C ☐
amante della libertà	A ☐	B ☐	C ☐
quasi immobile	A ☐	B ☐	C ☐

(copia solo per insegnante)

Prova 3a

Dettato tratto da

G. Tarter, M. Tait, *Nuovi Dettati - Esercitare e verificare le abilità ortografiche nella scuola primaria - CLASSI QUARTA E QUINTA*, Erickson 2015

DIFENDERE IL NIDO (178 parole)

La neve dell'ultimo inverno ha rovinato i rami delle piante che circondano il giardino di Agnese, perciò il papà ha chiamato un giardiniere esperto.

Armato di forbici con lunghi manici, il giardiniere potrà i rami non più recuperabili o che sporgono troppo e riporterà in ordine la siepe.

Mentre l'uomo lavora, una coppia di merli fa capolino tra le foglie e comincia a girargli intorno irrequieta, con brevi voli che passano vicino alla sua testa e che lo costringono a mulinare le braccia per scacciare gli uccelli.

Mano a mano che l'uomo si avvicina alla pianta che ospita il loro nido, i merli si fanno più aggressivi e sembra che vogliano costringerlo a smettere il suo lavoro.

Ai bambini che guardano stupiti la scena il giardiniere spiega che si comportano così perché vogliono difendere il loro nido e le uova che probabilmente contiene: ai merli non importa se quel ramo è troppo sporgente, vogliono essere lasciati in pace.

Così il papà di Agnese ha deciso che fino a quando il nido sarà abitato, la pianta non andrà toccata.

[illegible][illegible]

C - Indica se l'analisi delle parole è corretta e correggi, se necessario, gli errori.

PAROLE	analisi	SÌ	NO	CORREZIONE
cappellino	<i>nome derivato</i>			
Cecilia	<i>nome proprio femminile</i>			
di	<i>preposizione semplice</i>			
dispettoso	<i>nome astratto</i>			
faceva	<i>verbo (presente)</i>			
il	<i>articolo determinativo</i>			
nonna	<i>nome comune di cosa</i>			
venticello	<i>nome alterato (dispregiativo)</i>			
volare	<i>verbo (infinito)</i>			
un	<i>preposizione semplice</i>			

Ora usa il maggior numero di parole per formare una frase:

.....

D – Suddividi in sintagmi le seguenti frasi e scrivi nel quadratino da quanti sintagmi è composta ciascuna frase.

- 1) Sul balcone la nonna ha messo una pianta di limone.
- 2) Gianni osserva con attenzione le barche a vela sul lago.
- 3) Nel prato i passeri cercano briciole di pane.
- 4) Le mattine gli alunni entrano a scuola rumorosamente.
- 5) Alberto dorme nel lettino con l'orsacchiotto.

E – Scrivi PREDICATO, SOGGETTO e ESPANSIONE DIRETTA sopra ai rispettivi sintagmi

- 1) Gli amici di mia sorella giocano volentieri con noi a pallavolo.
- 2) Alla fine dello spettacolo il pubblico ha applaudito a lungo.
- 3) Ogni giorno la maestra segna le assenze nel registro di classe.
- 4) Per la sua festa il papà ha regalato alla mamma le rose rosse.